



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Reg. del 30/03/2019	OGGETTO:	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 30 marzo 2019
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di MARZO alle ore 16:20 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO Gianpiero ROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Stefano PAPA

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 16:20

PRESIDENTE

Buona sera a tutti. Iniziamo con l'appello. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

SEGRETARIO

13 presenti, nessuna assenza.

PRESIDENTE

Dichiaro la seduta aperta.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Lettura ed approvazione verbali seduta precedente”

PRESIDENTE

Primo punto all'ordine del giorno “Lettura e approvazione verbali seduta precedente”.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

[Si procede a votazione]

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Comunicazione del Sindaco”

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno “Comunicazioni del Sindaco”. Non ci sono comunicazioni.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF – Anno 2019”

“Determinazione aliquote IMU – Anno 2019”

“Tributo sui servizi indivisibili TASI – Determinazione aliquote – Anno 2019”

“Approvazione Piano Economico Finanziario – Scadenze di pagamento – Tariffe della componente TARI – Anno 2019”

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto. “Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2019”.
Relaziona l'Assessore Rosato, prego.

ASSESSORE ROSATO

Buonasera. Io proporrei, come si usa fare ormai da qualche anno, l'unificazione dei punti relativi alle tariffe, poi eventualmente andremo a votarli separatamente. Facciamo un'unica discussione e poi votiamo separatamente, se il Consiglio è d'accordo.

PRESIDENTE

Accolgo la richiesta dell'Assessore Rosato di accorpare i punti 3, 4, 5 e 6, in un'unica discussione, e poi voteremo ogni Delibera singolarmente. Chi è favorevole?

[Si procede a votazione; la richiesta dell'Assessore Rosato viene approvata all'unanimità, di conseguenza la discussione sui punti 3, 4, 5 e 6 del presente O.d.G. diviene congiunta.]

PRESIDENTE

Unanimità. Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Per quanto riguarda le tariffe che riguardano le addizionali comunali all'IRPEF, le aliquote IMU e il tributo sui servizi indivisibili, abbiamo confermato, quest'anno, le stesse aliquote che erano in vigore lo scorso anno. Abbiamo cercato di fare qualche discorso diverso, però...io vi faccio l'esempio dell'addizionale comunale all'IRPEF, che è lo 0,8, è il massimo. Abbiamo cercato, con gli uffici, di simulare, eventualmente, una riduzione dello 0,1%, però superiamo i 70.000€ annui e in questo momento storico, purtroppo, il bilancio non ci permette di andare a fare determinati discorsi, per cui non c'è altro. Sia l'addizionale comunale, che l'IMU, con la TASI, rimangono così come erano lo

scorso anno. Per quanto riguarda invece la TARI...la TARES, la TARSU...ha assunto diverse denominazioni in questi anni. L'unica cosa che ha confermato, purtroppo, questo tributo è l'enorme peso che rappresenta purtroppo per le famiglie. Noi ogni anno assistiamo a continui aumenti della tariffa, che ormai è diventata un vero e proprio balzello per i cittadini. La TARI è un tributo che copre integralmente il servizio di raccolta, smaltimento, trasporto dei rifiuti e ogni volta che un amministratore si mette a disporre il PEF, il Piano Economico Finanziario, iniziano i miei problemi perché, nonostante l'impegno che i cittadini ci mettono, nonostante il continuo impegno che noi amministratori ci mettiamo andando a sensibilizzare l'opinione pubblica, andando ad informare i cittadini, purtroppo questa predisposizione, di questo documento, è soggetta ogni anno a continui aumenti. Noi quest'anno, per esempio, abbiamo dovuto subire l'aumento del conferimento dei rifiuti in discarica. Discariche che sono purtroppo gestite totalmente dai privati. Abbiamo subito l'aumento del costo per il conferimento della frazione organica. Nel nostro caso specifico, nelle ultime settimane, invece di conferire, come è accaduto fino ad oggi, a Manduria, alla Cooperativa Eden 94, dobbiamo andare a conferire la frazione organica a Ginosa Marina, per cui comprenderete l'aggravio dei costi che purtroppo il nostro Comune deve subire. Poi c'è anche la questione Ecotassa. Voi sapete benissimo che la Regione è stata condannata dal TAR. Adesso si andrà anche nel merito, per quanto riguarda il pagamento dell'Ecotassa, negli anni scorsi, che è stata superiore rispetto a quella che, di fatto, i Comuni dovevano pagare. Solo che, negli ultimi giorni, la Regione Puglia ha fatto un ulteriore "regalo", ai Comuni, perché ha notificato una determina dirigenziale a tutti i Comuni della Puglia, andando a rappresentare le nuove percentuali che poi corrispondono al pagamento della Ecotassa. In parole povere, se fino all'anno scorso i Comuni potevano pagare un importo di 5,17€ a tonnellata, quando si superava la raccolta differenziata, pari al 65%, quest'anno, invece, per pagare lo stesso importo con la determina dirigenziale, occorre superare il 90% della raccolta differenziata. Infatti, per quanto riguarda la Provincia di Lecce, proprio in virtù di quella determina, noi abbiamo 83 Comuni che pagheranno il massimo, sono 20,69€. Poi ci sono 13 Comuni, tra cui rientra anche il nostro Comune, che pagherà un importo più basso pari a 12,07€ e un solo Comune che pagherà un importo più basso, ma non è l'importo minimo, ossia pagherà 10,34€ perché ha superato il 75% della raccolta differenziata, per cui, come dicevo prima, per pagare l'importo che abbiamo noi pagato l'anno scorso, perché abbiamo pagato 5,17€, occorre da oggi in avanti superare il 90% di raccolta differenziata. Per cui, ripeto, come dicevo prima, ogni volta che ci sediamo e predisponiamo il PEF, abbiamo sempre la paura di venire qui in Consiglio e informare i cittadini dei continui aumenti che purtroppo questo balzello ci presenta ogni anno e questo, secondo il mio punto di vista, è da attribuire purtroppo alla gestione a livello regionale, nel senso che è stata la Regione, in questi ultimi anni, a non completare la chiusura, il ciclo completo

dei rifiuti. È la Regione che, purtroppo, non riesce a attivare gli impianti pubblici, e sarebbe proprio ora che la Regione inizi a dare quelle risposte che tutti i cittadini, ormai, si aspettano e che la Regione stessa non riesce a dare da un po' di anni. Se entriamo nello specifico del nostro PEF, come dicevo prima, il costo complessivo deve coprire il servizio stesso di raccolta. Voi potete comprendere benissimo che il ruolo non viene completamente riscosso. C'è una percentuale di evasione, c'è una percentuale di inesigibilità che...qualche anno fa, il Governo Renzi aveva suggerito a tutti i Comuni, con una finanziaria, di ricaricare sui PEF. Sia MEF, che ANCI hanno cercato di capire su quale PEF bisognava, un attimo, caricare questa somma, però secondo il nostro punto di vista è un azzardo, perché comunque si carica il cittadino onesto per un pagamento che non sarebbe dovuto, perché comunque va a pagare il cittadino onesto per i cittadini disonesti, sostanzialmente. Ecco perché noi abbiamo intrapreso una strada che può essere impopolare ma è quella più giusta, che è quella della lotta all'evasione fiscale. Noi abbiamo già iniziato il lavoro di bonifica della banca dati. Un lavoro che non era mai stato fatto. Mi dicevano che ci sono dati vecchissimi e cercheremo, nei prossimi anni, di aumentare la platea dei contribuenti, andando a diminuire il tributo individuale per ogni singolo contribuente. Nella predisposizione del PEF, voi noterete, ci sono due voci abbastanza sostanziose, che riguardano i contenziosi: uno, Monteco e, l'altro, Progetto Ambiente. Per quanto riguarda la questione Monteco, abbiamo accantonato un importo pari a 154.000€, che è relativo alle Rate da pagare per la transazione che abbiamo concluso con Monteco. Voi ricorderete bene, Monteco aveva notificato un atto di citazione e aveva chiesto 1.800.000€ più interessi, più le spese, per dei servizi in più che erano stati fatti dal 2010 al 2016. Transazione che abbiamo approvato in Consiglio, senza, ahimè, il voto dell'opposizione che abbandonò l'aula. In più abbiamo anche un altro accantonamento, quello di 65.300€, che è relativo ad un altro debito. quello con Progetto Ambiente, che è quella Società che tratta i rifiuti nella discarica di Cavallino, per cui siamo stati costretti, tutti i Comuni della Provincia di Lecce, capeggiati dal rappresentante, dal Sindaco di Casarano, se non sbaglio...hanno raggiunto un pseudo accordo, non è ancora formalizzato, con Progetto Ambiente e noi, il nostro debito, che è pari a 326.000€, lo andremo a pagare in 5 anni. Debito maturato nei periodi che vanno dal 2010 al 2017. Nonostante queste difficoltà, che sono, credetemi, enormi, siamo comunque riusciti a mantenere inalterato il costo complessivo, e questo grazie soprattutto all'apporto dei cittadini, perché hanno dimostrato un impegno enorme nella raccolta differenziata e hanno consentito al nostro Comune di poter iniziare a introitare le somme rivenienti dalla vendita dei prodotti differenziati, dalla vendita della carta, del cartone, della plastica. A proposito di ricavi, io vorrei ringraziare sia l'Ufficio Ambiente, che l'Ufficio dei Servizi Finanziari, perché hanno lavorato in sinergia per andare a recuperare questi ricavi che rappresentano un sistema abbastanza complesso e farraginoso. È stato

difficilissimo entrare nei siti della COREPLA, della COREVE, e cercare di richiedere i ricavi che provenivano dalla vendita di questi prodotti. Lavoro puntuale e preciso è stato fatto dall'Ufficio dei Servizi Finanziari che ci ha permesso anche di ottenere una diminuzione, pari al 4,50%, come media, per quanto riguarda le utenze domestiche. Le famiglie quest'anno pagheranno la TARI più bassa del 4,50%, e questo è avvenuto perché comunque è aumentata la platea dei contribuenti. Nonostante la diminuzione della popolazione questo sembrerebbe quasi un controsenso, e questo mi sta proprio a significare la puntualità e la precisione che l'Ufficio ha messo nello spedire i ruoli relativi ai singoli contribuenti. Noi siamo consapevoli che la raccolta differenziata non potrà mai raggiungere la perfezione senza l'apporto dei cittadini e, per quelli indisciplinati, io vorrei un attimo anticipare qualche notizia sul Bilancio che andremo a chiudere nei prossimi giorni... Vi informo che in sede di predisposizione del Bilancio abbiamo previsto una somma che verrà utilizzata per andare a contrastare l'abbandono selvaggio dei rifiuti nelle campagne. Abbandono selvaggio che produce purtroppo due oneri diversi: uno, relativo al costo che il Comune deve sopportare per andare a recuperare questi rifiuti, perché il contratto che noi abbiamo con Monteco non prevede il recupero dei rifiuti abbandonati in campagna. L'altra anomalia e l'altro fattore negativo è rappresentato anche dalla diminuzione della raccolta differenziata, con questi abbandoni. Mi spiego meglio. L'abbandono della spazzatura, del rifiuto in campagna, non può produrre differenziata. Questo è tutto indifferenziato per cui purtroppo diminuisce la raccolta differenziata che non abbiamo raggiunto, e per quello che vi dicevo prima, per mantenere un importo dell'Ecotassa ragionevole dobbiamo impegnarci e continuare ad avere la percentuale che abbiamo raggiunto, anzi dovremmo se possibile raggiungere quell'unico Comune che paga 10,34€ invece dei 12,07€. Noi confidiamo, ovviamente, nell'impegno continuo di tutti i cittadini, perché siamo convinti che in una società civile, i diritti sacrosanti di ogni cittadino ad esigere, pretendere una raccolta differenziata, un servizio sempre più efficiente, devono comunque andare di pari passo con la responsabilità che ogni cittadino deve metterci nel "collaborare" con questo tipo di servizio. Abbiamo profuso il massimo sforzo. Forse potevamo fare di più, non lo so, però io penso che i Comuni non hanno molte possibilità per poter ridurre ulteriormente questo balzello. Ora, secondo me, dovrebbero essere proprio le istituzioni a livello regionale, che dovranno cercare di dare qualche risposta che aspettiamo noi, amministratori, ma che aspettano soprattutto i cittadini di ogni singolo Comune. Grazie. Ah, l'unica cosa... Ci sono degli errori – casomai qualcuno ha l'occhio vigile e ci rimprovera – di battitura sul PEF del 2019. Nella pagina relativa al prospetto riassuntivo, nella voce CK, costi d'uso del capitale, invece di 86.918,66, è "virgola 67", per cui il totale non è "virgola 31", ma è "virgola 32". Nei costi fissi, scendendo un po' più giù, nei CCD, Costi Comuni Diversi, invece di 422.968,28, l'ultimo numero invece dell'8 è il 9, per cui è "virgola 29", e poi, girando

pagina, nella suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche, nelle attività produttive, l'importo esatto è 234.077,36. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Ci sono interventi? Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MANNO

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, Il problema TARI, come ha esposto l'Assessore adesso, già è una gravosa ricaduta economica sui nostri cittadini e va affrontato sicuramente su due livelli. Il primo è a livello locale. Riguarda l'efficienza del servizio, sul piano della qualità e dei risultati conseguiti a livello di raccolta differenziata. Bisogna spingere ancora di più i cittadini, come ha ben detto, ad affrontare e a migliorare ancora questa raccolta differenziata. Certo, non sono mancati i disservizi qualche giorno fa, quindi anche di recente, e quindi diciamo che la strada del potenziamento dell'efficacia qualitativa del servizio è la strada maestra che si deve, tutti insieme, percorrere. Il secondo livello è quello sovra-comunale, e riguarda il nostro ambito di appartenenza e, come è stato sottolineato, la Regione Puglia. Su questo versante, credo che pochissimo di nuovo si è realizzato, e spero che i nostri rappresentanti abbiano fatto sentire adeguatamente e autorevolmente la nostra voce su quei tavoli dove si decidono le strategie e le strutture della filiera, per quanto riguarda la raccolta differenziata; quindi, nelle conclusioni, io ritengo che rimane alto il costo del servizio, quindi questo un po' smentisce clamorosamente quando, qualche mese fa, è stato detto che ci sarebbe stato l'impegno a far diminuire, per certi aspetti, il costo e invece, viste le problematiche anche che sono state evidenziate, per quanto riguarda pure il conferimento, che sarà cambiata come sede...quindi ci ritroviamo un po' con un servizio, con un costo comunque sempre elevato per quanto riguarda tutti quanti noi, comprese le attività commerciali, compresi tutti. Insomma, della serie che...le parole in libertà, smentite dai fatti, quindi l'Amministrazione, con quanto costa, è iniziata l'ora di lavorare anche su questo fronte, e cercare di affrontare il problema, di risolverlo e di ridurre quei costi che, purtroppo per la nostra Salice e per i nostri cittadini, sono un po' esagerati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Altri interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

L'epoca in cui stiamo vivendo, naturalmente, comporta delle decisioni importanti, da parte degli

amministratori. Purtroppo la scelta e la gestione della differenziata, e del servizio della nettezza urbana, rappresenta una delle problematiche più incisive per il futuro delle Amministrazioni. Ho sentito diversi Consigli Comunali in cui, in questa settimana, si sono discusse tutte queste problematiche, e quasi tutti i Comuni si trovano davanti agli stessi problemi. Capisco lo sforzo dell'Assessore Rosato, quando dice che abbiamo abbassato le percentuali, per quanto riguarda le utenze domestiche. Avrei gradito anche che l'Assessore Rosato parlasse delle utenze non domestiche, perché salta agli occhi che già la nostra florida economia e tutte le attività economiche dovranno affrontare un aumento del 5%, più o meno, faccio indicativamente una percentuale intorno al 5%. Già, attività economiche, non ce ne sono, e quelle che ci sono saranno tassate ulteriormente con un aggravio del 5%, rispetto all'anno precedente. Questo non va assolutamente bene. Non va bene sia per ragioni normalissime di economia, perché se vogliamo favorire le attività economiche, in qualche modo, dovevamo...dovevate far fronte a una forma di tutela, tanto sbandierata in campagna elettorale, quando si diceva che era impossibile attanagliare le attività economiche con ingenti tasse e quant'altro, e uno dei punti principali della campagna elettorale era quella di abbassare le tasse. Ahimè, per quanto riguarda le attività economiche ci sarà un aumento e questo non va bene. Non va neanche bene scaricare la responsabilità, come ho sentito anche nel corso di questi giorni, come ha fatto il Comune di Salice, ma anche come hanno fatto altri Comuni, in capo alla Regione Puglia. Va bene che la Regione Puglia ha le sue problematiche. Naturalmente non ce lo nascondiamo, però, visto che Salice, insieme all'Ambito di Raccolta, all'ARO di nuova costituzione, in cui si sono discusse quelle linee-guida per cercare di unificare il sistema di raccolta differenziata, in un ambito più allargato rispetto a quello comunale avrebbe, a mio modesto avviso, dovuto richiedere una maggiore partecipazione, una maggiore lotta politica, perché alla fine quello di cui discutiamo in ambito della raccolta differenziata, va bene la plastica, la carta, il vetro, ma quelle hanno un peso ridottissimo, quindi non incidono quasi per niente, anche perché poi vengono vendute e il Comune ci guadagna. Quello che è il fulcro della raccolta differenziata, naturalmente, è l'organico, perché anche se voi e anche le persone qui presenti possono fare una semplice considerazione, ogni volta che riempiamo l'organico, il peso del sacchetto è superiore rispetto alla plastica o alla carta che sia. Quindi bisogna affrontare una battaglia politica per cercare di individuare anche dei luoghi adatti allo smaltimento dell'organico. Non voglio dire che bisogna trovare una cava, qui, e riempirla, ma approntare e affrontare un discorso per cercare di risolvere questa situazione. Visto che l'ARO, il suo punto di forza, la nostra ARO è stata l'unica a non essere stata commissariata, se non sbaglio, rispetto alle altre, quindi questo è segno di serietà da parte di questo Ambito, e magari approntare anche un discorso per cercare di trovare soluzioni alternative, perché il problema futuro di tutti i Comuni sarà quello vostro, quello nostro e di chi verrà dopo:

sarà quello di affrontare la raccolta differenziata prevalentemente per l'organico, perché basta spostarsi da Manduria, dall'Eden a Ginosa Marina – correggimi se sbaglio – i costi lievitano parecchio. È un discorso a lungo termine che però qualcuno deve fare, visto che l'Ambito è stato creato proprio per questo, ossia per agevolare e favorire questa unione riconosciuta dalla Regione Puglia. È il caso di iniziare ad affrontare tutti insieme una problematica del genere. Quello che trovo io, è l'assoluta discrepanza tra quanto promesso e quanto alla fine attuato. Poi, ogni volta che ci si trova ad amministrare, ahimè, facciamo tutti gli stessi discorsi perché quando dobbiamo cercare di convincere le persone a votare diciamo: “Abbassiamo le tasse, facciamo questo, facciamo quest'altro”, poi quando ci troviamo a sederci con i tecnici e dobbiamo affrontare seriamente i problemi, le tasse non si possono abbassare perché il problema è scottante, il problema deve essere affrontato, però deve essere affrontato sistematicamente dall'oggi per il futuro. Quindi la domanda, molte volte, non so se avete sentito parlare alcune persone esperte nell'Ambito: ma, alla fine, questa raccolta differenziata conviene, o no? Perché, alla fine, se a fronte del guadagno per la raccolta ferro, vetro, cartone, recupero da Corepla che hanno permesso una riduzione di circa 128.000€, dall'altra parte ci troviamo con un aumento dei costi, perché diventa sempre più oneroso gestire la raccolta differenziata. È diventata una macchina per fare soldi, bisogna stare molto attenti, e quindi il compito dell'amministratore attuale e di quello futuro sarà quello di calare proprio l'attenzione, e non distoglierla mai, su queste problematiche, altrimenti non andiamo da nessuna parte. Quindi, solo in virtù della discrepanza tra quello che è stato promesso quello che è stato detto, non ci troverete favorevoli, ma siamo contrarissimi a queste Delibere e agli aumenti che, ahimè, ci sono stati. Torniamo a dire, attività economiche, aumentate del 5%. Salice era già un paese morente perché da attività agricola che è venuta a cessare, è morta, perché le persone hanno estirpato tutti i vigneti, ci deve essere il cambio in un'attività economica diversificata, ahimè, non c'è stato e chi si accinge ad aprire un'attività economica, il primo regalo che riceve è quello dell'aumento del circa 5% per mandare avanti un'attività economica con le proprie residue possibilità, in un ambito povero come quello del nostro paese.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie. Buon pomeriggio. I Consiglieri che mi hanno preceduto hanno toccato argomentazioni che faccio mie, ma in modo particolare voglio soffermarmi su un aspetto. Il problema dei rifiuti è stato sempre una nota dolente delle Amministrazioni, però la cosa che più mi dispiace è che magari venga

utilizzato come un cavallo di battaglia per le campagne elettorali. Inserito in un altro contesto, che è quello generale della tassazione, magari in ciò che si dice in campagna elettorale, per prendere i voti è quello di dire: “Abbassiamo le tasse, abbassiamo le tasse”. Quelle persone di fatto ci danno credito, però di fatto, con tutti gli sforzi, così come ha detto il Consigliere Ruggeri, che vengono fatti, poi, in soldoni, tali diminuzioni non sono avvenute, così come è accaduto in questo secondo Consiglio Comunale, nel quale ci troviamo ad affrontare appunto la tematica della tassazione, delle varie tipologie di cui stiamo discutendo oggi e che abbiamo accorpato inizialmente in una unica discussione. Mi è dispiaciuto, e lo sottolineo, il fatto che, comunque, non è stato messo in luce che la tassazione riguardante le attività commerciali ha subito comunque un aumento, e questo l’ha fatto presente il Consigliere Ruggeri, invece l’Assessore preposto non ha fatto presente questa cosa.

[ASSESSORE ROSATO,;Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Si, va beh, chiedo scusa. Assessore Rosato. Perché è chiaro che il nucleo familiare titolare di attività commerciale subirà di fatto un aumento, e quindi questo è emerso. Mi sarebbe piaciuto, anche, sentire quali sono state le ragioni per le quali molto spesso, in questi giorni, il servizio di raccolta differenziata, in quasi metà del paese, non è stato effettuato in maniera, così come previsto. Perché molto spesso i cittadini, quando ci incontrano per il paese, ci chiedono per quale motivo – oltre a lamentarsi – non sanno. Siccome riteniamo che il Consiglio Comunale sia la sede giusta per affrontare e per dar contezza di queste tematiche, ritengo che i cittadini abbiano il diritto di sapere, le cose, come stanno. Non so. Ci sono dei pagamenti non effettuati? Quale è lo stato della situazione che porta gli operatori della Monteco a non effettuare in maniera adeguata, così come previsto dal Capitolato, la raccolta dei rifiuti, arrecando notevoli svantaggi, chiaramente, è innegabile. Penso che lo sappiate anche voi. È chiaro. Questo è ciò che volevo fare emergere e che in parte, ripeto, mi avevano già preceduto i Consiglieri, i colleghi Consiglieri. Però poi, per quanto riguarda la proposta di deliberazione numero 3. Magari, se vogliamo correggere, visto che l’occhio vigile...

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Okay, quindi lo correggiamo...?

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Okay, glielo dico così magari lo possiamo correggere e quindi mi prendo un po' di ferie... Dico che sto tranquilla, non dico, non parlo, parlo di meno.

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

“Io”. ho detto. Nel senso che visto che l’hai già visto, non c’è bisogno che lo faccio presente. Per quanto riguarda la proposta di deliberazione relativa alle aliquote IMU, così, leggendo, c’è il primo Considerato: “Considerato che”. Questa è la domanda che faccio. Vorrei sapere, per capire bene, insomma, per addivenire anche alla votazione. Puntualmente, il Consigliere Ligori, vittima di, come dire, riflessi pavloviani puntualmente si alza, dando sfoggio di grande educazione ogni volta che parlo. Sicuramente mal digerisce determinati argomenti, e si allontana. Ormai me ne sono fatta quasi una ragione, però sinceramente lo ritengo un comportamento completamente scorretto, e quindi io sto qui a dirlo. Quindi, Assessore Rosato, dice: a dedurre dal 1° gennaio 2019 – alla pagina due – è possibile modificare in aumento le aliquote di tributi e delle addizionali locali. Ma si è ritenuto opportuno confermare le seguenti aliquote, ai fini del pagamento dell’IMU per l’anno 2019. Seguono due riferimenti normativi: la legge finanziaria del 2013 e la successiva legge del 2015. Ecco, io mi chiedevo: relativamente a questa facoltà, prevista, quindi la possibilità di modificare in aumento, dal 1° gennaio 2019, io vorrei sapere la fonte di questa facoltà, perché non sono le due leggi successive.

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Non sono le due leggi che riportate, queste qui che stanno scritte. Cioè non ho rinvenuto nessuna... questa facoltà, possibilmente, di modificarle aumentandole, anche se voi avete deciso comunque di non aumentarle ma di lasciarle così. Dove è scritto, quale è la fonte normativa...? Quale è la fonte normativa di questa facoltà, prevista, quindi che avrebbe comunque legittimato un eventuale aumento da parte vostra, però poi avete deciso comunque di confermare le aliquote dello scorso anno. Questo, per una mia cultura, e anche per buona conoscenza poi, anche, alla cittadinanza... Perché, comunque sia, quando poi si fanno dei riferimenti c’è sempre la fonte normativa e non sono quelle due leggi. Le ho verificate e non sono quelle, quindi magari se poi... Poi, volevo farvi presente che quei refusi, quei *lapsus calami* digitali, quelle disattenzioni che ha sottolineato lei, chiaramente se

li è portati dietro pure il Revisore unico.

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

E lo so, che devo fare. Ogni volta la stessa storia. Ogni volta l'ho sempre detto che non si sente. Gli errori che abbiamo detto, anche se veramente irrisori, sono di indicazione...un centesimo, due centesimi, chiaramente se li è portati dietro anche il Revisore Unico, quindi andrebbe corretto anche quello, perché chiaramente fidandosi dei dati riportati nei vari prospetti, poi anche lui ha sbagliato.

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono: "...riguarda la sostanza..."]

CONSIGLIERE CUPPONE

No, non credo proprio, la sostanza. Comunque sia io vi invito a correggerle, tanto ne ho sentite tante di cose, qua dentro, figuriamoci. Comunque sia, va corretto anche quello, se vi posso essere di aiuto. Nulla. Basta. Le rilevanze che dovevo fare sono concluse. Grazie per avermi dato la parola.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie. Buona serata a tutti. Arriviamo ad un Consiglio Comunale che, di fatto, credo che qualifichi l'azione amministrativa di questa maggioranza. La qualifichi nella sostanza e non nella forma, perché affrontiamo e stabiliamo delle tariffe su tutta una serie di servizi che noi diamo al paese. Eppure, nella difficoltà ordinaria di tutti i giorni, eppure nel trovare tutta una serie di debiti che noi, con responsabilità, stiamo affrontando e, in parte, abbiamo già dato risposta in questo senso, affrontando e prendendoci la responsabilità, con un voto, in uno degli ultimi Consigli Comunali, e mi riferisco principalmente alla questione Monteco, dove abbiamo affrontato, e sventato, un giudizio di 1.900.000€...che venivano dagli anni 2006/2012 e che, dal 2012 al 2017, nessuno aveva avuto la responsabilità e il coraggio di affrontare. Queste sono le parole che dico, sono documentabili. Ci sono atti. Perché, poi, quando ancora qualcuno rimane indietro di due anni, e parla, e pensa ancora alla campagna elettorale, non rendendosi conto che è passata già da due anni, e che i cittadini di Salice hanno dato una risposta in modo netto a quelle che erano le nostre

proposte e quelle che erano le proposte di altri, a quello che noi intendevamo, come amministrare il paese, a quello che intendevano gli altri ad amministrare, e come avevano amministrato in quegli anni. Per qualcuno ancora non è passato, ancora i fumi della campagna elettorale, se ne faccia una ragione. Ma, dicevo, con tutte queste difficoltà...forse siamo uno dei pochi Comuni nella Puglia che non aumenta la pressione fiscale sui cittadini. Perché se è vero, da una parte, per quanto riguarda le attività commerciali e tutto il resto, c'è un aumento del 4% e qualcosa, per le utenze domestiche, cioè per la maggior parte dei cittadini c'è un ribasso, altrettanto, del 4%, e noi non abbiamo potuto equiparare il tutto perché la legge, per quanto riguarda le utenze non domestiche, non ce lo permette. Quindi: quello che in percentuale minima stiamo prendendo da una parte, la stiamo restituendo in gran parte dall'altra e questo, in tutti questi anni, possiamo fare un excursus storico, non è mai successo. Badate bene. Noi ci siamo fatti carico, appunto, come dicevo, di quella transazione e non solo, anche di 300.000€ di Progetto Ambiente, mi sembra, Assessore, che noi stiamo pagando, stiamo risolvendo quei debiti che erano in capo a questo Comune e ai cittadini di Salice. Noi stiamo pagando 160.000€ all'anno di debiti che altri non hanno avuto la responsabilità e il coraggio di affrontare, e altri hanno fatto. Noi invece, a differenza, perché abbiamo responsabilità, ci siamo messi, abbiamo concordato e siamo riusciti ad arrivare ad una transazione, che credo sia stata ottimale per l'Amministrazione. Questo si è potuto, così, ottenere con un gran lavoro. Perché, guardate, io non ho meriti, in questo. Ce li hanno gli uffici, ce li ha l'Assessore e gli Assessori proposti, perché si sono messi dalla mattina alla sera, per cercare di far quadrare i conti senza aumentare le tasse. Io, di questo, devo ringraziare l'Assessore Rosato e gli uffici preposti, perché poi quando si parla di gestione oculata, quando si parla di efficienza, quando si parla di promesse, che io avrei fatto in campagna elettorale rispetto a quello che è la nostra Amministrazione, resto veramente basito, perché noi, a differenza di altri, senza promettere niente, né in campagna elettorale né quando siamo arrivati qua sopra... Abbiamo riconosciuto a quei dipendenti, che lavoravano da una vita, e che altri promettevano senza poi mantenere le promesse, un aumento di tre ore. Avremmo potuto farne a meno. Quei soldi, avremmo potuto sfruttarli in altro modo o quantomeno avremmo così rafforzato il Bilancio Comunale, ma noi invece, perché riteniamo giusto e dignitoso per chi ci lavora, abbiamo aumentato di tre ore al personale part-time. La nostra azione è complessiva, non si limita solo ed esclusivamente ai servizi. Differenziata. Ho sentito: "efficienza di servizio", "servizio che non dà risposte concrete ai cittadini"; bè, io vorrei soltanto che qualcuno di noi cittadini ricordasse il paese prima che arrivassimo noi, sotto l'aspetto del decoro, e che lo ricordi adesso. Quando si parla, così, di servizi, quando si parla di decenza. Io credo che adesso il paese, rispetto a prima, sia quantomeno minimamente più pulito, minimamente più decoroso, perché c'è chi si cura e cura quegli spazi, perché è giusto così, perché lo abbiamo promesso e lo

stiamo facendo. Io credo che le risposte di questa Amministrazione sono sotto gli occhi di tutti, poi ne parleremo in sede di Bilancio di Previsione, quando andremo a approvare il nostro Bilancio. Parleremo ed entreremo nei dettagli, dell'attività amministrativa di questa maggioranza. Lo faremo settore per settore. A tal proposito, tengo ad annunciare che a breve, prima di venire in Consiglio per l'approvazione del Bilancio, faremo una conferenza stampa e metteremo al corrente i cittadini di Salice della nostra programmazione, e soprattutto della nostra attività svolta in questi due anni, perché riteniamo che sia giusto e che sia corretto da parte nostra fare questo. Io potrei tranquillamente polemizzare anche sulle politiche ambientali da parte della Regione, perché molto dipende anche da quel tipo di programmazione, dal modo di gestire, da parte della Regione, questo settore che è strategico, è un settore che dovrebbe essere all'avanguardia rispetto ad altre Regioni, con nuove tecnologie, con nuovi modi di smaltire, invece noi ancora conferiamo in discarica, come si faceva tanto tempo fa, e questa è una politica ambientale scellerata, ma io non faccio per polemizzare con la Regione e con chi ha governato e governa, ma soprattutto con chi ha governato la Regione, perché quelle politiche ci hanno portato adesso a far ricadere sui cittadini una tassa che è assolutamente ingiusta e con i costi e con una gestione che è assolutamente sconsiderata, perché questa è la verità. Allora noi cerchiamo, in tutti i modi di...quest'anno, abbiamo trovato il modo di non aumentare, però spesso, molte volte, l'aumento di questi balzelli e soprattutto della TARI non dipende da chi amministra, ma dipende soprattutto da chi gestisce e impartisce le normative a livello regionale, perché è questo. Io ho concluso e spero che le polemiche rimangano al di fuori di quello che è il dibattito consiliare. A me piacerebbe che si entrasse, nel dibattere gli argomenti, nella sostanza e non nella forma, perché poi è la sostanza che dà i risultati rispetto alla forma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Credo che il Sindaco, a volte, confonda la sala consiliare con una piazza per fare dei comizi. Noi, qui, veniamo sempre a parlare in modo tranquillo, in modo sereno, e a prospettare le problematiche che riguardano i cittadini, e non quello che si potrebbe dire in piazza per fare campagna elettorale. E nella...mi rivolgo all'Assessore perché apprezzo il tono pacato della sua relazione, e come tale mi rivolgo a lui anche per capire un po' di dettagli in merito al quadro economico che viene presentato. E' ovvio che noi siamo contrari assolutamente, ma lo avevamo già detto nella seduta precedente, che è stata ricordata, quando noi andavamo ad affermare che non eravamo assolutamente d'accordo di far pagare ai cittadini la transazione Monteco, i 154.000€ della

transazione Monteco e i 65.000€ dell'accantonamento per quanto riguarda il contenzioso con Progetto Ambiente. Io vorrei, anche un pò, far comprendere al Sindaco che le Amministrazioni non sono mai qualcosa di standard o di stagno in modo tale che è quello che fa questa Amministrazione non si riverbererà poi nei confronti delle Amministrazioni precedenti. Io ricordo che con le Amministrazioni precedenti, qui c'è il Consigliere Ianne, può darmene atto, noi abbiamo dovuto pagare salatamente un accordo, il cosiddetto Lodo Spa, che il Sindaco attuale era Vicesindaco, che solamente per spese legali noi abbiamo dovuto versare circa 60.000€, senza tutto quello che c'è stato poi successivamente. E, come dicevano i Consiglieri che mi hanno preceduto, ovviamente non si può far finta di nulla e non si può mettere in risalto come l'aumento sia stato solo ed esclusivamente in capo, e all'attività commerciale. Già, il nostro paese è povero da questo punto di vista, già soffre per quanto riguarda, diciamo, una certa economia. E allora è assurdo andare a infierire, specialmente in un periodo storico dove purtroppo - e dico purtroppo - la nostra economia piange e si vedono sempre la chiusura di attività commerciali, e noi andiamo ad aumentare, Consigliere Ruggeri, non del 5 ma quasi, anche, del 6%.

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono “La media. La media è il 5...”]

CONSIGLIERE MARINACI

Ti dico...luoghi di culto, 6, poi c'è 5,56, 5,83, 5,80. Siamo su quei livelli, 5,30, non ce n'è nessuno per arrivare a 5,30. Ecco perché, ripeto, il nostro voto sarà un voto altamente negativo per quanto detto, sia dal sottoscritto ma anche dal consigliere Ruggeri. Grazie, poi, eventualmente, se ci sarà la necessità di intervenire in fase di dichiarazione di voto, lo faremo anche successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI

Grazie, Presidente. Io, altrettanto pacatamente, a volte mi sembra di vivere la vicenda dello smemorato di Collegno, non so se ricordate: caso memorabile, primi anni del '900, di una persona che aveva perduto l'identità e non ricordava chi fosse. Perché se noi guardiamo agli anni passati, ricordiamo che nel 2009/2011 ci fu un aumento del 50% per quanto riguarda la tassa sullo smaltimento dei rifiuti. 2013, 35%, ho preso qualche appunto, eco-tassa commissariata, per non parlare delle cartelle TARI impazzite e quant'altro. La differenza è che all'epoca non si faceva raccolta differenziata, quindi non c'era nessun servizio. Semplicemente, si faceva un conferimento

nei cassonetti. Da quando siamo arrivati noi, invece, siamo stati noi ad iniziare la raccolta differenziata e quindi c'è una differenza...ben diversa, appunto, di servizio. Nonostante ciò, da un anno e otto mesi che noi siamo in maggioranza, si cominciano a vedere dei risultati, perché da qualche parte bisognava pur cominciare. E quindi una prima diminuzione, il che non significa, anzi l'auspicio è che, progressivamente, questa diminuzione possa anche coinvolgere le utenze non domestiche. Ecco perché io ritengo che la direzione sia quella giusta, che c'è una bella differenza tra quello che è tra la nostra politica e quella di chi ci ha preceduto, che il carico era completamente diverso, per non parlare di tutto quello che l'Assessore Rosato ha detto, cioè di vari, diciamo, impedimenti che abbiamo avuto, sia anche per quanto riguarda i conferimenti finali. Quindi, ritengo che la direzione sia quella giusta. Un'ultima cosa, Consigliere Cuppone: la prossima volta, non so se le devo chiedere il permesso per alzarmi o meno, ne approfitto, e scusatemi se esco fuori il discorso, io ho fatto una ragione di vita...della libertà una ragione di vita. Siccome lei tempo fa ebbe a parlare di me, parlando di libertà, io sono socialista non per caso, perché per me la libertà è una cosa fondamentale. Quindi, non devo chiederle il permesso se devo andare in bagno, o se mi devo alzare, o se devo fare qualche altra cosa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Allora, io non ho evidenziato l'aumento del 5%...5,50, 5,80 come diceva il Consigliere Marinaci, volutamente. Io pensavo che l'esperienza, accumulata da parte vostra negli anni passati, vi portava a ragionare in un certo modo e ad approfondire, sotto certi aspetti, come viene redatto il PEF. Io ho semplicemente detto che la riduzione del 4,50% è avvenuta grazie al lavoro attento e scrupoloso degli uffici che ha aumentato la platea dei contribuenti. Aumentato la platea dei contribuenti significa che, se fino all'anno scorso c'erano 5.000 contribuenti e 10.000 metri quadri, adesso i contribuenti sono aumentati. E andando a prendere come riferimento una famosa Delibera, in cui si è acclarata la diminuzione degli abitanti dei residenti del Comune di Salice, questo evidenzia, appunto, il lavoro che l'ufficio ha fatto nelle missioni del ruolo. E' stato un pochino più attento e ha "beccato" qualche contribuente che negli anni scorsi faceva il furbo. Questo è il motivo per il quale c'è stata la diminuzione per quanto riguarda le utenze domestiche. Io, sin dall'inizio, ho detto che il costo della raccolta differenziata ammontava a 1.488.000€, che è pari 1.488.000 dell'anno scorso. Solo che, se qualcuno si va a leggere le linee guida del 2013 per la TARES, si rende conto che la TARES deve essere pagata e ripartita tra costi fissi e costi variabili. La TARES deve essere pagata e

ripartita tra utenze domestiche e utenze non domestiche. Le utenze domestiche, a Salice, hanno una percentuale pari al 77%, quelle non domestiche hanno una percentuale del 23%. L'aumento, di cui tutti voi vi state lamentando e state cercando di strumentalizzare, è dovuto alla diminuzione delle attività commerciali, professionali, artigianali presenti nel nostro territorio. Significa che se l'anno scorso il 23% 1.488.000 è stato pagato da 300 aziende, quest'anno lo stesso importo viene pagato da 290 aziende. È ovvio che le 290 aziende devono caricarsi il costo delle 10 aziende che, ahimè, hanno chiuso, e su questo sono d'accordo. E' un momento storico particolare. Noi cercheremo, nel Bilancio, di tutelare le nuove aperture. Noi stiamo studiando particolari...come devo dire, forme di benefici per le aziende nuove che apriranno. Vediamo un attimo di studiare qualche agevolazione TARI per i nuovi insediamenti. Però, effettivamente, non è facile. Non è facile, perché? Perché, effettivamente, forse qualche promessa di abbassare le tasse, noi ci siamo limitati a promettere di abbassare le tasse, qualcuno forse ha promesso altro, noi soltanto le tasse, l'abbiamo fatta. Perché, effettivamente, quando in campagna elettorale sentivamo la vecchia maggioranza che diceva di aver risanato il Bilancio, noi, credetemi, eravamo quasi convinti di quello. Nel senso che voi ci dicevate: "Abbiamo pagato 3.000.000€ di debiti vecchi". Cavolo! Noi ci trovammo nel 2017 con un bilancio misero, un bilancio che era già occupato nei singoli capitoli. Però pensavamo che effettivamente il bilancio misero, il bilancio povero ci dava la possibilità poi, in quello successivo, di predisporre, di dare un'impronta politica, avendo meno debiti rispetto al passato. Noi abbiamo trovato 2.600.000€ di debiti, che si riferiscono ad Enel, ad Hera Comm - ci sono altre aziende, adesso non me lo ricordo - e vengono dal 2013, 2012 in poi. Io non voglio attribuire colpe a nessuno, perché effettivamente la vecchia Amministrazione si è messa e ha pagato i debiti degli altri. Io, l'unica cosa che contesto, quando evidenziate certi pagamenti, è che sbandierate il risanamento del bilancio. Il bilancio non si risana in questo modo. Il bilancio risanato presuppone, nella voce debiti, l'importo pari a zero. L'importo pari a zero non esiste. Ci sono 2.600.000€ di debiti, che noi cercheremo di pagare in questi quattro anni che sono rimasti. Poi, è ovvio che, può darsi che fra cinque anni, la nuova Amministrazione dirà: "l'Amministrazione Rosato ha prodotto questi debiti". Ecco, io non mi sono messo a contestare i pagamenti che avete fatto, Perché di fatto sono stati realizzati. Cerano un sacco di debiti, qualcuno è stato pagato. Ma non avete risanato il bilancio. Questo, ve l'ho detto più volte. E' questo, che io contesto quando vi mettete ad evidenziare certe cose. E questo, per quanto riguarda la questione delle utenze domestiche e non domestiche. Per quanto riguarda il problema ARO, effettivamente è un problema che esiste. L'inefficienza del servizio, è un problema che esiste. Vi faccio un esempio: lo scorso, l'ultimo sciopero, che è stato fatto dagli operai di Monteco, è avvenuto il lunedì. La comunicazione, peraltro nemmeno obbligatoria da parte del sindacato, è stata notificata al nostro Comune il venerdì sera.

Comprendete benissimo, il venerdì qui non c'è nessuno. Lunedì mattina, quando siamo arrivati, siamo arrivati insieme con il Sindaco alle 11, hanno comunicato dall'ufficio l'esistenza di questo sciopero e purtroppo era ormai troppo tardi. Peraltro siamo stati chiamati, sia io che il Sindaco, dalle nostre mogli per dire: "perché non sta passando...". Nemmeno noi lo sapevamo. Abbiamo subito contestato questo modo di fare. I sindacati, non quelli di Monteco ma altri sindacati, hanno confermato quello che già sapevamo, che non potevamo esigere l'obbligo da parte del Sindaco, perché quella era un'assemblea, e nell'assemblea qualcuno, strumentalmente, ha detto che il Comune di Salice non paga i canoni per quanto riguarda il contratto Monteco. Io mi sono recato, come sempre faccio, nell'ufficio ragioneria, mi sono fatto stampare gli importi e le scadenze di pagamento per quanto riguarda Monteco, e ho visto che negli ultimi quattro mesi gli abbiamo dato 454.000€. Allora, l'azienda non può strumentalmente sfruttare certe cose. Io posso immaginare, è un'azienda privata, sicuramente il costo della differenziata è quello che è. Non avranno, forse, fatto bene i conti quando hanno predisposto il contratto, però non possono nemmeno dare colpe ai Comuni, perché poi, alla fine, è scorretto. Tenete conto del fatto, che quando siamo arrivati, c'era una differenza di pagamento di otto mesi. Adesso il pagamento si è ridotto a quattro, ma non perché siamo più bravi noi, capiamoci. Siamo riusciti comunque in qualche modo ad abbreviare il gap che c'era. Però, noi, mensilmente paghiamo 75.000€ a Monteco, ogni mese lo paghiamo. In più, dei 75.000€ abbiamo pagato la rata di 154.000€ relativa all'importo della transazione. Per cui, se fate bene i conti, negli ultimi quattro mesi Monteco ha percepito, dal Comune di Salice, 454.000€. Moltiplicate questi soldi per tutti i comuni dell'ARO e vedete un attimo quanto, mensilmente, incassa Monteco dal servizio della raccolta differenziata. E questa è una. Poi, per quanto riguarda il PEF che abbiamo redatto, questo è per il secondo anno consecutivo che chiudiamo a 1.488.000 l'ultimo PEF, che era quello che è stato approvato a marzo 2017, ammontava a 1.365.000€. E in quel 1.365.000€ c'erano anche, consigliere Marinaci, adesso faccio riferimento per quanto riguarda la transazione, i 194.000€ relativi alla transazione che, erroneamente, la vostra Amministrazione ha approvato con Delibera di Giunta. Perché avete concluso con Monteco, relativamente all'articolo 7, quella transazione a 400.000€ circa, adesso non ricordo, pagandola in tre anni. L'ultima rata era quella relativa al 2017. Anche lì ci fu un aumento che noi, ovviamente, sfruttammo politicamente con manifesti e altro... Un aumento del 23% nel PEF. Per cui non mi potete dire: "non siamo d'accordo ad inserire nel PEF le transazioni che andate a fare con Monteco", perché noi abbiamo fatto la transazione con l'articolo 8 e l'abbiamo inserita nel PEF, e va male. Voi avete fatto la transazione con Monteco con l'articolo 7, l'avete inserita nel PEF e va bene. Mettetevi d'accordo, voglio dire, un po' di....

[CONSIGLIERE MARINACI: Intervento fuori microfono “...Voi l’avete sfruttato dicendo che non era regolare...”]

ASSESSORE ROSATO

Io. Personalmente. non ho detto nulla. No, abbiamo fatto i manifesti per dire che c'era un aumento, non abbiamo contestato l'inserimento dal punto di vista tecnico della voce “accantonamento”, anche perché la voce “accantonamento” del contenzioso è prevista dalla legge. Peraltro, come dicevo prima, nel PEF si possono anche inserire i crediti inesigibili, che la nostra Amministrazione non ha voluto mettere. Non abbiamo detto: “iniziamo andando a fare la lotta contro l'evasione. Vediamo quanto riusciamo ad ottenere”, e poi purtroppo saremo costretti ad andare in quella direzione. Perché voi, lo sapete benissimo, se noi andiamo a dare un importo di 1.200.000 di ruolo e ne percepiamo 1.000.000, ogni anno il Comune di Salice, purtroppo, rappresenta 200.000€ di debito che vanno poi a ricadere sui PEF successivi. Di questo, stiamo parlando. Poi, c'era una questione che riguardava, che mi aveva chiesto la Consigliera Cuppone. Allora, Consigliera, il... Quello dell'IMU era forse, no?

[CONSIGLIERA CUPPONE, Intervento fuori microfono: “Sì...c’era anche...”]

ASSESSORE ROSATO

Allora. “Considerato che, a decorrere dal primo gennaio 2019, è possibile modificare in aumento le aliquote dei tributi e delle addizionali locali, ma si è ritenuto opportuno confermare le seguenti aliquote ai fini del pagamento dell'IMU per l'anno 2019, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677 della legge 147/2013 e dell'articolo 1 della legge 208/2015”. E' questo che mi chiedeva, vero? Lei mi ha detto: “queste leggi non c'entrano niente con quello che...”.

[CONSIGLIERA CUPPONE: Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

Allora, la Legge di Stabilità del 2019 ha stabilito alcune cose, che dà la possibilità, la Legge di Stabilità, dà la possibilità ai Comuni di aumentare le tariffe. La Legge di Stabilità 2019. Io, leggendo questo...io, poi, forse non sarò, come dire, un buon lettore, invece comprendo che i limiti fissati dall'articolo 1, della legge 208/2015, si riferiscono ai limiti che c'erano prima, non a quelli che non ci sono adesso. Questo, io lo interpreto in questo modo.

CONSIGLIERA CUPPONE

Se al posto di “limiti” ci fosse scritto “aliquote”, forse sarebbe più chiaro, sarebbe stato più chiaro. Anziché “limiti”, “aliquote”.

ASSESSORE ROSATO

Va bene così, dai.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Con riferimento a quest'ultima cosa, sulla quale ha cercato di darmi una risposta l'Assessore Rosato, stavo dicendo, forse sarebbe meglio anziché scrivere “limiti”, scrivere “aliquote”. Anziché “limiti”, che comunque sia sembra un po' contraddittorio. Ad ogni modo, forse spostando l'attenzione un attimino su quello che ha detto, perché abbiamo fatto un attimino, grazie anche al mio intervento, al mio pungolo, chiamiamolo come vogliamo, abbiamo capito anche per quale motivo ci sono stati quei disservizi. Perché comunque è anche bello in Consiglio Comunale, poi le persone tramite lo streaming, tramite insomma la loro presenza personale, possono avere delle risposte. Perché poi, un paese se ne dicono tante, alla fine almeno qui emerge, veramente, come stanno le cose. Quindi è positivo. Però poi...all'inizio, giustamente, voi vi stavate vantando del fatto che avete confermato le aliquote per le abitazioni.

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono: “...non vantando...stiamo evidenziando...”]

CONSIGLIERE CUPPONE

No, vantando...ho capito, evidenziando. Poi il Sindaco ha detto anche che, comunque sia, che...sono aspetti positivi. Però, andando, sempre per logica, quel discorso che ha fatto Lei: Lei ha detto che, per quanto riguarda le attività commerciali, è stato un atto dovuto, l'aumento, perché sono diminuite le attività commerciali. Però se mi permette, io a contrario, faccio lo stesso discorso per quanto riguarda le abitazioni perché lei mi ha detto che sono aumentati gli abitanti oppure i titolari dei ruoli. Ha detto una cosa, è vero? I titolari dei ruoli. Quindi, anche lì, siamo stati fortunati che ci è venuta di mano, questa possibilità.

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Non sto dicendo... Perché alla fine, per logica, diciamo che senza sforzo, grazie al cielo, è venuta fuori questa manovra positiva.

ASSESSORE ROSATO

Ma io, la volta scorsa, ho detto che, oltre che bravi, siamo anche fortunati.

CONSIGLIERA CUPPONE

Meno male, almeno c'è questa componente che viene...esterna, insomma, che contribuisce positivamente poi a determinare le cose. Niente, questo è quanto. Grazie Adesso sono più chiare, le idee. E poi sempre più convinta che "*de minimis non curat praetor*". Non era una questione di libertà, Consigliere Ligori. Non mi permetterei mai di sondare la libertà di nessuno. Più che altro, di buona educazione. Forse l'orologio biologico dovrebbe essere il suo. Dovrebbe essere leggermente spostato rispetto ai miei interventi. Ha una certa età, va bene.

PRESIDENTE

Per cortesia, Consigliere, si dichiara...

CONSIGLIERA CUPPONE

Siccome, vedo che ogni volta che faccio, l'intervento, lui, dicevo prima, appena...si alza. Allora, la prima, la seconda, la terza... Alla fine, lo dovevo mettere in luce. Vedo che forse i miei discorsi non le piacciono. Eppure credo che, un tantino forse, in fondo in fondo, le piacciono...

[ASSESSORE LIGORI, Intervento fuori microfono: "...va bene..."]

CONSIGLIERE CUPPONE

...o quantomeno mi auguro che, in futuro, forse, le piacciono un attimino di più? Grazie.

PRESIDENTE

Sulla dichiarazione, Consigliere?

CONSIGLIERE CUPPONE

Anche perché, poi, se il Consigliere Ligori si è allontanato, comunque ha sentito quello che ho detto, significa che era interessato.

[CONSIGLIERE LIGORI, Intervento fuori microfono “Mi hanno riferito.”]

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene. La mia posizione, riguardo alla determinazione di tutte quante le aliquote e la loro specifica individuazione, il mio voto è di astensione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Apprezzo tantissimo lo sforzo dell'Assessore Rosato, naturalmente ha ammorbidito un po' la discussione deviandola sapientemente verso altri ambiti. Però io mi chiedo, sul pratico, da una parte c'è il sindaco che mi dice: “abbiamo tolto da una parte per dare all'altra”, sembra quasi Robin Hood, ruba ai ricchi per dare ai poveri. Dall'altra parte, tu mi dici che è un sistema che...perché le attività commerciali sono quelle, sono diminuite, quindi il peso sarà sempre quello. Io mi chiedo: ai fini pratici, un giovane che deve aprire un'attività economica, un'attività commerciale, che cosa dovrà affrontare? Un momento del 5,50%. Questo è il dato di fatto. Chi già ce l'ha, un'attività commerciale, la prossima bolletta sarà più cara del 5,50%. Poi non sapevo che la differenziata... abbiamo parlato dello Smemorato di Collecchio...come?

[CONSIGLIERE LIGORI: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Di Collegno. Siamo sempre là, siamo sempre là. Non sapevo che fosse merito del Consigliere Ligori, aver introdotto la differenziata, quando è un percorso che è iniziato molti anni addietro, molti anni addietro.

[CONSIGLIERE LIGORI, Intervento fuori microfono: “Chi l'ha detto?”]

CONSIGLIERE RUGGERI

Tu l'hai detta, questa cosa. L'abbiamo introdotta noi, la differenziata. E' il risultato di un percorso che è cominciato... Diversi anni, quando la Regione Puglia ci aveva bloccato perché aveva detto che la differenziata non poteva partire, ma doveva partire solamente in forma associata come le ARO, e quindi abbiamo dovuto necessariamente aspettare la costituzione delle ARO per poter procedere alla differenziata. E' normale che, quando non c'era differenziata il costo, c'è stato un costo esponenziale rispetto agli altri paesi che magari avevano la differenza già avviata. Questo.

[CONSIGLIERE LIGORI: Intervento fuori microfono “Io non ho mai detto questa cosa”]

CONSIGLIERE RUGGERI

Va be'. Non volevo tirare nel mezzo le transazioni. Capisco che una transazione può essere impugnata, non va bene e quant'altro. Però non dimentichiamoci che, come noi ci siamo fatti fronte di pagare le transazioni precedenti, il famoso Lodo Spa, che mi ricordo, che ha introdotto il collega Enzo... Vi ricordo che c'era una convenzione tra la Spa e il Comune di Salice, e qualcuno decise di interrompere e di mettere fine a questo accordo, prevedendo un Lodo. Questo Lodo prevedeva competenze legali per l'avvocato, che era lì presente, 60.000€ per aver fatto una transazione, e poi il pagamento di varie centinaia di migliaia di euro nel corso degli anni. Non voglio entrare nel merito, però, come le abbiamo pagate noi negli anni passati, la pagate voi. E' un discorso che si ripete, e che purtroppo, chi sarà dopo di voi, o se sarete voi o parte di voi, si dovrà far fronte inevitabilmente al costo esponenziale del costo della spazzatura. Comunque, cerchiamo di centrare il tema, perché se parliamo di spazzatura, poi non possiamo parlare di decoro urbano che è un servizio completamente differente. Parliamo anche di strade, va bene: le strade, le abbiamo quasi integralmente rifatte noi, visto che stiamo andando a dire: “è colpa di quello di prima”, quasi alla Toninelliana maniera. Non funziona così. Allora, a testa bassa si va avanti e non bisogna dire: “è colpa di quelli di prima”. Come noi l'abbiamo affrontata negli anni passati, senza fare un comizio per dire...il Lodo Spa, anche se era una forma di Lodo assolutamente fatta con i piedi- fatta con i piedi perché poneva fine ad un contratto tra il Comune e la Spa - Spa è una società cara a parecchie persone, anche qui presenti... Quindi, nel corso degli anni, ogni Amministrazione ha affrontato di petto le problematiche che sono state ereditate da quella precedente. Tornare a dire: “noi, per colpa di quelli di prima...”. “E' caduto il ponte di Genova, colpa di quelli di prima”, diceva Toninelli. Non possiamo, così non ce ne usciamo. Se vogliamo mantenere la discussione in termini, come ha fatto anche l'Assessore Rosato, manteniamola. Però evitiamo di sfiorare, perché altrimenti si ingenera una reazione a catena che non giova a nessuno. Visto il clima, in linea di massima, cordiale che si è venuto a creare, anche per rispettare le persone qui presenti che assistono ad un Consiglio

Comunale. Come ho già detto precedentemente, noi siamo estremamente contrari a queste Delibere.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LEUZZI

Buonasera a tutti, innanzitutto. E spero, dal punto di vista politico, caro Consigliere Ruggeri, di porre fine a questa ipocrisia e cordialità di cui parlavi qualche attimo fa. E anche per mettere in evidenza quanta falsità, quanta poca conoscenza. Almeno andate a vedere le carte, a guardarle. Si nomina il Lodo, si nomina la Spa, senza conoscerne effettivamente la storia, come si è concretizzata e com'è andata a finire. Ma non è questo l'argomento, ne parleremo poi in sede di bilancio. Io voglio attenermi scrupolosamente, invece, all'Ordine del Giorno. Non mi sentivo molto bene, ma siete stati...vi ringrazio perché mi avete fatto riprendere. Mi avete fatto riprendere per quante fesserie ho ascoltato, specialmente dai banchi dell'opposizione, perché bisogna rispettare, Consigliere Ruggeri, le persone. Bisogna rispettare i ruoli, e bisogna rispettare i compiti, che ognuno di noi ha. Io, per caso, ma già lo sapevo perché prevedevo, ho visto i miei interventi nel 2013, nel 2014, nel 2015, nel 2016 quando si parlava di bilancio, e riconoscevo, comunque, di tariffe, alcune cose, alcune...alcune questioni importanti, che erano questioni che coinvolgevano l'intera nazione, tutti i Comuni d'Italia, perché sono problemi che coinvolgono tutti, e dicevo, "comprendo". Queste sono le mie parole. "I piccoli Comuni come il nostro sono costretti a scontare una ferrea politica di rigore"... questo è uno degli interventi del 2012, perché io conservo..."da parte del governo, dei governi che hanno messo in atto una serie di azioni che mirano ad un complessivo e drastico ridimensionamento della capacità gestionale". Questo è quello che ho detto sempre, e non vogliamo riconoscere nemmeno le cose che stanno davanti agli occhi di tutti. So il perché vogliamo fare necessariamente politica a basso costo, vogliamo fare politica di scoop sui social, sulle stupidaggini che vengono scritte e che io leggo, me le mandano per mia sfortuna. E mi rendo conto di quanta pochezza, di quanta scarsa è la classe politica che c'è oggi, a tutti i livelli, e capisco perché, per esempio, il Partito Democratico è in quelle condizioni. Lo comprendo da uomo di sinistra quale io sono sempre stato, lo comprendo, perché quel partito sta in quelle condizioni. Perché, avendo una classe politica non in grado di gestire, di portare avanti determinati argomenti, fissandosi sulle cose puerili che non hanno senso, poi si va a scadere in quello a cui assistiamo. Perché, caro Consigliere Ruggeri, anziché dire a noi certe cose, vorrei capire, per esempio: dove sono andati a finire i 900.000€ del Convento? Visto che avete parlato di campagne elettorali. Quei famosi 900.000€,

dove sono andati a finire, per esempio. Come, per esempio, per la differenziata, voglio capire quei 100.000€ di finanziamento, forse il consigliere Ianne ricorderà benissimo...100.000€ per i bidoncini buttati e andati al macero. Alla fine non hanno utilizzato, nemmeno un terzo, la Società, perché erano tutti distrutti. Perché, dove stava scritto che la differenziata doveva necessariamente partire con l'ARO? Dove stava scritto? C'erano Comuni che sono partiti per i fatti loro, che sono andati avanti... Bisognava gestire con l'ARO la gara, non la differenziata.

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

Sono due cose diverse. Diverse. Perché noi siamo andati avanti... Non si dispiaccia, perché a me non mi incanta con le fesserie. Io, parlo di cose concrete, non sono abituato a fare l'ipocrita. Io, parlo con i fatti, le chiacchiere non mi interessano. Le dico un'altra cosa, per esempio, perché noi siamo passati dall'IRPEF all'IMU...vabbè, questi sono altri discorsi... Mi riferisco agli acronimi della TARU, TARSI, eccetera, dal 1997, quando Edo Ronchi, con il famoso Decreto sull'Ambiente stabilì alcune cose. Si è passati dalla TARES alla TIA, alla TARSU, alla TARI, e passeremo alla TARI entro il 2020, sulla tariffa puntuale, con il discorso europeo: "chi inquina paga", che sarà molto più complicato, per i Comuni. Non parlo solo del Comune di Salice, sarà complicato per tutti, perché tutti quanti si sentiranno autorizzati... Perché quando uno sa che più conferisce umido più deve pagare, magari, non so, se le mangia o le va a buttare non so dove, per non pagare... Perché questo, purtroppo, siamo, io per primo. Deve cambiare la cultura, nostra, quello è il principio. Allora, se non cominciamo dai Consigli Comunali, che lei ha definito cordiali, ma, oltre che cordiali devono essere coerenti e corretti, chiamando le cose per nome e per cognome, al di là se si fanno comizi o meno perché, Consigliere Marinaci...io posso essere anche d'accordo con te, però, un conto sono i toni e un conto sono i contenuti. Magari, io posso alzare i toni, però, tu devi stare attento ai contenuti e alle cose che dico, e non al tono. Il tono può essere un tono sbagliato, però non sto offendendo nessuno, alzando la voce. Questo è quello che penso io. Veniamo al dunque, veniamo alla Delibera di oggi, dove, necessariamente, dobbiamo andare ad approvare perché ci sono delle scadenze che non lasciano scampo.

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

Noi dovevamo approvarla entro ieri, cioè entro domani, entro il 31. Dovevamo fare il Consiglio ieri, il

Sindaco aveva predisposto tutto per ieri, poi, per questioni tecniche è scivolato ad oggi. Però, devo essere onesto, forse, è stato meglio, perché finalmente vedo un po' di persone in Aula e fa piacere, rispetto a tanti Consigli che abbiamo fatto da soli. Molto spesso, per questioni organizzative, tutti quanti abbiamo degli impegni, allora, molto spesso, considerato anche la presenza...e ringrazio l'associazione Salic'è che riprende. E gratis, dice il Sindaco, giustamente, senza nessun centesimo in cambio.

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

E per questo, rispetto al passato, ne approfittiamo per farli di mattina, perché comunque, qualcuno se lo può seguire il pomeriggio, la sera, eccetera. Però io, proprio sull'esperienza di oggi, devo essere onesto. Ecco, secondo la mia coerenza e il mio modo di essere, tornerei come si faceva una volta, ai Consigli di pomeriggio perché sono comunque più partecipati. Cioè, io lo dico con... Poi magari, sarò pure in minoranza nella maggioranza, però, io la penso in questo modo. Nel senso che... Magari, farli di giovedì quando gli uffici sono aperti. Però, comunque, cercare di puntare su quel tipo di Consigli, perché dai la possibilità anche a 20, a 30, a 40 persone di partecipare ai lavori del Consiglio. Naturalmente, il mio voto sarà un voto favorevole. Io dovevo dire anche altre cose però, devo essere onesto, non so, ho forse un abbassamento di pressione, non mi sento molto bene e cerco di non... Non sto agitato, è proprio il mio modo di essere. Ma era già prima, quando ancora dovevano parlare, non è colpa loro. Per questo concludo il mio intervento dando il mio voto favorevole, dicendo però e aggiungendo una cosa: i Comuni tutti, Salice per prima, perché Salice, al di là dei meriti che si possono acquisire o si sono acquisiti durante il corso degli anni, comunque, oggi, Salice ha una percentuale di differenziata che supera di gran lunga il famoso 65% che è la percentuale minima stabilita. Per la verità doveva essere al 2012, adesso siamo molto più avanti e naturalmente, questo porterà... Però il 65% non basta, perché bisogna andare a superare il 90%. La questione più importante, e concludo, è una sola, cioè, a che cosa serve e a chi serve. Su questo concordo, caro Consigliere Ruggeri, perché hai detto una cosa sacrosanta. A chi serve fare una raccolta differenziata magari del 100% se poi aumenta sempre? A che cosa serve? Ma questo è un problema che dovremmo conoscere tutti, anche il Consigliere Manno, che essendo un rappresentante della Confcommercio... Perché vedo che la Confcommercio, già l'anno scorso, aveva fatto l'osservatorio, aveva fatto uno studio e ha detto che negli ultimi sette anni, otto anni, la differenziata è aumentata di più del 70%. Non a Salice, parlo d'Italia. Questo, che cosa significa? Significa che, come diceva il Sindaco, evidentemente, le politiche sui rifiuti o la politica sui rifiuti...fino ad oggi, non è stata

quella giusta. Poi, possiamo fare tutti i discorsi di questo mondo sui termovalorizzatori o sulla indifferenziata fatta in un certo modo, sugli impianti di compostaggio... Perché, che cosa è avvenuto in Puglia? Si è andati da una politica che portava i termovalorizzatori con le Giunte Fitto, si è passati agli impianti di compostaggio. Ci sono i soldi ma non ci sono gli impianti. Le sapete queste cose, io non sto dicendo niente di nuovo. E allora, come si fa... Alla fine, chi paga le conseguenze di tutto ciò è il cittadino perché è assurdo che per 100 metri quadrati un cittadino debba pagare 400€, 500€ euro all'anno. Non deve pagare un affitto per i rifiuti. Questo è quello che sta accadendo, non a Salice ma in tutta Italia. Allora, o si cambia la gestione, si cambia la politica sui rifiuti o saremo costretti a tornare non solo ai cassonetti, ma, necessariamente, ai termovalorizzatori. Diversamente non si andrà da nessuna parte, perché saranno gli stessi cittadini a ribellarsi e a capovolgere i bidoni in testa, non solo ai politici, ma anche ai tecnici che hanno generato questo tipo di problemi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Se ci sono altri interventi, per dichiarazione di voto... Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Grazie. Due minuti giusto per far presente ed evidenziare quello detto dall'Assessore Leuzzi, oltre che è Confartigianato e non Confcommercio. Comunque, le statistiche vengono fatte da un po' tutte le associazioni di categoria, quindi anche Confartigianato ha evidenziato questa problematica. Comunque, noi dobbiamo cercare di rimanere nel nostro circuito, nella nostra comunità e cercare di agevolare o inventare qualcosa per le nostre attività, le poche che sono rimaste. L'aumento del 5,5% per quanto riguarda le attività commerciali sarà una batosta, che già non riescono a vendere, a proporre il prodotto perché... Non sappiamo perché parlano di cultura di Salice, dei cittadini di Salice che preferiscono andare fuori a comprare, invece, non credo che sia questo... Non so neanche, il problema, come si possa risolvere, però, Assessore, bisogna trovare una soluzione per le attività, quelle poche che sono rimaste. Noto anche che c'è molta... Le aperture delle ultime attività sono più che altro di persone forestiere, perché il cittadino di Salice ha paura, ad aprire un'attività e portarla avanti. Quindi, con questo evidenziamo ancora di più la problematica per quanto riguarda un'apertura di una nuova attività. Quindi, il suggerimento è di lavorare su...settoriale, su quelle attività produttive che noi evidenziamo, diciamo, e ci rendiamo conto che sono l'economia del Paese, sono il volano. Se non funzionano quelle credo che avremo problemi, ancora di più, nel futuro. Non so come possiamo affrontare il discorso, ed è peccato, perché un semplice cittadino si può inventare un lavoro... Un lavoro che, attualmente, a livello nazionale, non c'è in Italia, quindi,

con una apertura di un giovane, di una nuova attività e con la detassazione di qualcosa, lo spingiamo ad aprire con entusiasmo un qualsiasi locale per poter andare avanti, inventare e progettare un lavoro per il futuro. Per dichiarazione di voto, il mio voto purtroppo, per tutto questo, mi mette nelle condizioni di guardare quelle attività e sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Ha chiesto la parola il Consigliere Ianne. Prego.

CONSIGLIERE IANNE

Buonasera a tutti. Buonasera Salic'è, buonasera Consiglieri, buonasera a tutti i cittadini che stasera vedo numerosi qua presenti. Come diceva il Vicesindaco, forse, dovremmo vedere un pochettino di farli di sera così diamo modo ai cittadini di venire a partecipare. Io voglio fare gli auguri perché mi sento così, dagli anni che c'ho su, e dagli anni di presenza qui dentro, mi sento il papà... Faccio gli auguri a Silvia che fa il compleanno oggi, e gli auguri all'Assessore Galizia che è di nuovo in maternità, e con questo stato di cose viene qui a dimostrare lo spirito di abnegazione, di sacrificio, invece di starsene bella a casa viene qui a lavorare. Auguri a tutti e due. Io vorrei comunicare al Consiglio Comunale che giorni fa ho avuto un incontro al Consorzio di Bonifica perché mi sta a cuore la questione delle bollette che dovremmo pagare, e il Consorzio ha sospeso il pagamento di alcuni anni perché sta vedendo di far pagare ai Comuni dove sono stati, effettivamente, fatti i lavori. Questa comunicazione l'ho trasmessa al Sindaco, ma non ho avuto l'opportunità né il tempo di poterla leggere in quanto l'ho mandata stamattina, mi sembra. Per il 2019 c'è un buon progetto, Presidente, che sarà a carico del Consorzio di Bonifica - le spese sono a carico suo - di risanamento di due zone importantissime del territorio di Salice: località "Pampica", solita... "ora de li pampi", che sarà sicuramente bonificata. Se ci sono altre zone da bonificare si può fare richiesta e farle inserire nel progetto. Io, sentendo le dichiarazioni, gli interventi anche da parte dell'Assessore Rosato che, comunque è un ragazzo, ma ha dimostrato...

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono: "Grazie per il ragazzo."]

CONSIGLIERE IANNE

Bisogna dirlo questo... Di fronte a me sei un ragazzo, caro Assessore. E' la prima Legislatura che fai e ti sei già immerso con grande professionalità ad affrontare queste problematiche del bilancio, e non hai assolutamente alzato le aliquote, bensì confermarle bellissimamente come accadde nel 2015. Nel 2015, qualche amico, che adesso è seduto insieme con me qui dentro...nel 2015, il sottoscritto,

vedendo qualche Amministratore che aveva alzato le tasse... Perché di questo si tratta, caro Sindaco. I cittadini devono sapere che a Salice le tasse non si sono alzate, ma bensì sono rimaste eque. Perché ritornerebbe facile all'Amministratore risolvere tanti problemi che a Salice...perché non ci sono i soldi, e si deve affrontare quello e quell'altro problema, innalzare le tasse. Sarebbe comodo, caro Presidente; invece, ha dimostrato, l'Amministrazione Rosato, avere grande senso di responsabilità sia con gli uffici predisposti ma anche con l'Assessore. Sentendo l'Assessore, Vicesindaco Mimino Leuzzi, che questo è il luogo deputato a fare politica, io, Sindaco, devo ringraziare per quanto riguarda la mia entrata in maggioranza. Questa mia entrata in maggioranza, a qualcuno non gli sta bene, non è stata digerita. Tu, Sindaco, hai fatto questa dichiarazione nelle tue dichiarazioni del Consiglio Comunale scorso. Dopo qualche giorno è successa l'Ira di Dio: articoli sulla Gazzetta del Mezzogiorno, su Facebook, maledetto Facebook... Io ho notato la compostezza da parte dei colleghi Consiglieri dell'opposizione, che hanno ritenuto una mia scelta personale e basta, e si sono limitati a quello. Persone serie, così si risponde. Ma non offendere il Sindaco, offendere il sottoscritto, offendere sempre tutta la cittadinanza che qua dentro rappresentiamo, ognuno di noi, Sindaco. Ti do tutta la mia solidarietà da parte mia e da parte della associazione Itaca che rappresento. Altro che camaleonte. Questo Consigliere la deve finire, di buttare odio nel Consiglio Comunale, nelle strade, nei parrucchieri, dappertutto, e agli angoli del Paese, andando insieme con qualche altro scellerato di testa fermando i cittadini dicendo: "Ianne è passato in maggioranza". E quale male c'è? Che male c'è, caro avvocato? Io voglio fare il mio proprio dovere: incidere sulle scelte. Non si incide così facendo, spaccando il Paese, parlando male del Sindaco e dell'Amministrazione. Il Paese non ha bisogno di queste persone. Il Paese ha bisogno di costruzione, di serietà, di spirito di abnegazione, di questo si tratta. Altro che, io non valgo niente. Prendi un elenco, se hai una spina dorsale, Consigliere, vieni da me e parliamo tutti e due. Da sei legislature, che cosa ho fatto nel Paese, e che cosa ho fatto per Salice e per tutto il territorio. Di questo si tratta. Se hai la spina dorsale, confrontiamoci. Ti ricordo qualche memoria del bene che ti ho fatto? Finiscila, una volta per tutte. Finiscila perché Salice non ha bisogno di odio, né tantomeno di comizi. Di questo si tratta. Poi, se vuoi, ne parliamo in Piazza. Scusate il mio tono, cari cittadini, ma, qua, il senso della responsabilità è finito su Facebook. Gli amici di Itaca mi dicono: "Gaetano, ma che è successo? Tutti questi tifosi, tutta questa gente che si sta prendendo la responsabilità di mettere "Mi piace" su quell'articolo così brutto che il Consigliere fa". "Mi piace"? Ma vi rendete conto? Avvocato Ruggeri, avvocato Ligorì, il voto di scambio... Ci sono delle persone che hanno detto: "Purtroppo ti ho votato". Li devo portare alla Procura della Repubblica, quelle...*(inc.)* Va bene, ne parliamo in qualche altro luogo. Sindaco, perciò, massima solidarietà da parte mia e da parte dell'associazione Itaca. Il mio voto è a favore di queste aliquote. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne.

ASSESSORE ROSATO

Solo per evitare che qualcuno continui a strumentalizzare la questione delle utenze non domestiche. Allora, io all'inizio pensavo che, effettivamente, qualcuno strumentalizzava, ma mi sa che qualcuno non ha capito. Allora, il 23% delle utenze non domestiche non può essere diminuito, per legge. Ci sono criteri di razionalità oggettiva, che le linee guida della TARES stabiliscono: il 23% delle utenze non domestiche non può essere abbassato, per cui, noi abbiamo anche detto che in sede di predisposizione del bilancio cercheremo di venire incontro alle nuove attività produttive, perché effettivamente ci rendiamo conto del periodo, ci rendiamo conto delle difficoltà che le aziende o i nuovi insediamenti possono avere, possono incontrare. Ma, nessuno mi venga a dire che l'Amministrazione Rosato ha aumentato le tariffe perché non è così. L'importo che l'anno scorso veniva pagato dalle aziende, dalle attività artigianali, dai professionisti, è lo stesso rispetto a quello che si pagherà quest'anno. Solo che, invece di pagarlo in 300 aziende, verrà pagato in 290. Non c'è nessun aumento, sono soltanto posizioni strumentali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato.

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono: Posso dire una cosa sola?]

PRESIDENTE

Magari, dopo la discussione, un attimo... Altri interventi, per dichiarazione di voto? Consigliera, vuole prendere la parola riguardo...? Prego.

CONSIGLIERE CUPPONE

Siccome prima ho visto il Consigliere Ianne che mi indirizzava lo sguardo, e mi ha nominata...

PRESIDENTE

Chiedo scusa. Pensavo fosse inerente alla Delibera.

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene, allora prima votiamo e poi dopo, comunque...

PRESIDENTE

No. per questo no. pensavo fosse inerente a chiarire qualche punto dopo le dichiarazioni dell'Assessore.

[CONSIGLIERE IANNE, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Ok. Quando finiamo la discussione posso un attimino rivolgere... Voglio dire, come si fa. Dopo la discussione.

PRESIDENTE

Privatamente, potete fare tutto quello che volete.

CONSIGLIERE CUPPONE

Si, privatamente...

PRESIDENTE

Chiedo scusa, dobbiamo chiudere.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ho capito, però...

PRESIDENTE

Altri interventi, per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE CUPPONE

Per dichiarazione di voto, vai...

PRESIDENTE

Chiude il Sindaco.

SINDACO

Così è anche l'occasione giusta per rispondere a qualche quesito che è stato posto. Innanzitutto, mi è sfuggito all'inizio, mi preme ringraziare...e, anche da parte mia, solidarietà a Salic'è, e ringraziarlo

soprattutto per il servizio che dà gratis, la disponibilità che dà gratis ai cittadini di Salice affinché possano vedere in diretta i lavori del Consiglio. Io, di questo, ve ne ringrazio, anche perché a me piace ricordare che per anni si è parlato della diretta in streaming del Consiglio, poi è successo che, arrivati noi, dal primo giorno abbiamo di fatto messo in pratica questo. Ma era solo per ringraziare, come mi preme, anche, rispondere... E' una questione di fare una proposta, di collaborazione. Siccome il Consigliere Manno è il fiduciario di Confartigianato, se non sbaglio, quindi, da lui mi aspetto oltre alla critica che è giusto che ci sia, se è una critica costruttiva, soprattutto, ma anche, voglio dire, risoluzioni a quei problemi che attanagliano la nostra comunità in fatto di artigiani e commercianti. Cioè, limitarsi a dire sempre e comunque: "non va bene, non va bene, non riusciamo, non riusciamo". Benissimo. Allora, io invito il Consigliere Giampiero Manno a mettere in pratica quelle che sono le sue idee per cercare di uscire e dare una mano sistematica a tutte le attività commerciali e artigianali di Salice. Poi... Invito il Consigliere Ianne, comprendo e capisco, però, caro Consigliere, cerchiamo di mantenere nei modi e nei termini più consoni, all'Assise Consiliare, anche i toni. Io capisco che certe cose fanno male, e chi vi parla deve fare i conti ogni giorno con la stupidità, soprattutto quando si è giovani, no? Quando, anche dal punto di vista culturale, sono, rispetto al sottoscritto, più avanti, hanno titoli accademici e poi si limitano alle sciocchezze, alle banalità non entrando nei problemi, non lanciando soluzione a quelli che denunciano come problemi, e si limitano alla pochezza, veramente, alla pochezza. La preoccupazione mia, sai qual è? Se questi sono i giovani del domani, se questi sono i giovani che sono l'alternativa a questa classe dirigente oggi, beh, sinceramente, sono preoccupato per la nostra comunità. Se il confronto si basa: se chiudo a chiave o meno la mia stanza, che è cosa completamente legittima, e tutti sanno che dal primo giorno hanno avuto la chiave per poterci entrare quando e come vogliono. Certo, se uno ha bisogno di entrare e di parlare con il sottoscritto, quando c'è il sottoscritto può farlo tranquillamente, se uno invece poi ha interessi diversi e vuole praticare nella mia stanza, entrare nella mia stanza quando non c'è il sottoscritto, mi dispiace, d'ora in avanti non si entrerà più e credo che sia una cosa normale e legittima. Così come quando parlano di "camaleonte", di tutto il resto, di leghista, che giocano e scherzano sugli avverbi, verbi, che io non direi e non sarei in grado di dire...me ne faccio una ragione. Però, io posso dire con estrema onestà che in questi vent'anni di mio impegno politico per il mio Paese, io, il sottoscritto, ho dato al mio Paese, posso vantare di aver raggiunto obiettivi - e l'ultimo è l'illuminazione della circonvallazione e mi limito lì - di aver dato fatto qualcosa per il mio Paese. Altri non so se, dopo una vita, o chi verrà dopo di me, avranno modo di dire altrettanto come posso fare io. Quindi, cerchiamo di mantenere i toni della disputa sui contenuti, soprattutto...e con un tono, soprattutto, tranquillo, sereno, con le diversità di vedute che sono normali tra maggioranza e opposizione. È un invito che faccio a tutti: il rispetto della persona

prima di tutto, perché, chi non ha rispetto del prossimo, credo che non abbia rispetto neanche di sé stesso. Grazie. Naturalmente, il mio voto è favorevole con convinzione.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Prima di passare alla votazione, c'è la necessità di notificare un atto. Quindi, pregherei i signori Consiglieri, a chiusura dei lavori, di uscire dalla stanza, che c'è il messo che notificherà un atto. Allora, Delibera n. 3. "Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF anno 2019".

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Delibera n. 4. "Determinazioni aliquote IMU, anno 2019"

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Delibera n. 5. "Tributo sui servizi indivisibili TASI – Determinazioni aliquote anno 2019".

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Delibera n. 6. “Approvazione Piano Economico Finanziario – Scadenze di pagamento – Tariffe della componente TARI, anno 2019”.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Bene. Ringrazio nuovamente Salic'è per il servizio prestato alla cittadinanza. Grazie ai cittadini presenti. Dichiaro la seduta sciolta.

FINE SEDUTA CONSILIARE ORE: 18:10

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 08/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 376 del Reg.).

Data 08/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/04/2019

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI
